

ULTIME L'Unità NOTIZIE Il Congresso di Vienna

RIVELAZIONI DELLO SCRITTORE CATTOLICO FRANÇOIS MAURIAC

Il maresciallo Juin prepara un colpo di stato militare in Francia?

Violenta requisitoria contro il partito democristiano ritenuto responsabile della grave situazione del Paese - Il giuoco di Bidault e degli altri ministri d. c.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 15. - « E se José è vero che si prepara un *putsch* di marescialli, i ministri d. c. di cui mai febrerò il giuoco... Questa inquietante domanda, fondata sulle rivelazioni apparse tempo fa in un importante settimanale politico parigino e che si riferivano a voci corse sui contatti avuti dal maresciallo Juin per preparare un colpo di stato militarista, viene posta dallo scrittore cattolico François Mauriac sulla rivista *Terre Humaine*, legata al partito democristiano francese (MRP) e costretta, con questo numero, a sospendere le pubblicazioni.

Requisitoria

Lo scritto di Mauriac è una vera e propria requisitoria contro il MRP e contro i suoi dirigenti. La domanda riproposta più sopra, egli se la pone come estrema e possibile conseguenza di una politica che è venuta sconsigliatamente meno e tutti i principi fondamentali degli elettori cattolici. Finora il partito democristiano — ha tradito tutto. Si è adattato a tutti i compromessi, si è schierato contro le più nobili aspirazioni del popolo francese, ha manomesso le tradizioni storiche del paese. Darà alla fine un'mano anche alle aspirazioni dittatoriali del maresciallo? — Mi si comprenda bene — aggiunge subito lo scrittore — non sono di quegli *invasi* che si aspettano di essere arrestati nel cuore della notte. Mi ripasso la mia storia e scorgo facilmente ciò che rende la situazione della quarta repubblica assai più pericolosa di quella della terza, anch'essa corrotta dal male cronico di ogni democrazia: il ricorso al soldato».

Nuovi battaglioni inglesi sbarcano nella Guiana

Il Presidente del Consiglio Jagan reclama l'intervento di Nehru

LONDRA, 15. - E' sbarcato ieri a Georgetown un battaglione in pieno assetto di guerra del reggimento inglese "Argyll Sutherland Highlanders". Per mercoledì prossimo è annunciato un altro grosso contingente di truppe trasportato dalla portaerei "Implacable", una delle più grosse unità della marina da guerra britannica. Nonostante il continuo arrivo di truppe il governo di Londra si trova ancora oggi di fronte alla decisione di una patto protesta popolare per la imposizione colonialista. Le grandi compagnie inglesi che controllano l'economia del paese, e in particolare la *Leimon Hart Company* che detiene praticamente il monopolio assoluto della coltivazione e della raccolta della canna da zucchero ha dovuto oggi ammettere con tono, per la verità abbastanza sconosciuto, che la produzione dello zucchero è diminuita «a causa di ininterrotti torbidi degli ultimi giorni» di 19.000 tonnellate rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Il Primo ministro e Presidente del Partito popolare progressista Cheddi Jagan ha dichiarato oggi di aver dovuto rinunciare a partire per Londra, e incontrare Nehru ed esporre a questo uomo politico la grave situazione del mio paese. A questo passo sono costretto dall'impossibilità di esporre alle Nazioni Unite la questione della Guiana. Quindi ha terminato il primo ministro — *correi recarmi a Londra per sostenere la causa della Guiana di fronte al governo britannico.*

altri importanti città. Una rivelazione è stata adottata all'unanimità dal Comitato esecutivo del Consiglio sindacale e di Barnes e Richmond (Londra) nella quale si criticano aspramente le misure prese nel paese della Guiana. Inoltre la sezione londinese dell'Unione sindacale dei giornalisti ha convocato alla unanimità una mozione di protesta per l'espulsione della Guiana del corrispondente del "Daily Worker" Arthur Clegg.

Il Parlamento australiano per il controllo atomico

CANBERRA, 15. - Il Parlamento australiano all'unanimità ha approvato una legge che instaura un controllo internazionale dell'energia atomica. Il primo ministro Menzies ha dichiarato che i delegati australiani all'ONU hanno avuto istruzioni di dare tutta la loro influenza per ottenere la creazione di un organismo internazionale di controllo delle armi atomiche ad assicurare una ispezione permanente e una sanzione internazionale per ogni violazione».

Missione americana nell'Iran per il petrolio

LONDRA, 15. - Si apprende oggi che una missione ufficiale americana si recherà a Teheran nel mese in corso per ristabilire la produzione anglo-americana sui petroli persiani. Essa sarà diretta da Herbert Hoover, ex ministro del Dipartimento di Stato per i petroli. A tale decisione si è giunti dopo consultazioni tra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e il governo Zاهدi.

Il 20 dicembre elezioni in Bulgaria

SOFIA, 15. - Le prossime elezioni legislative in Bulgaria sono state fissate al 20 dicembre. La presente legislatura ha termine il 18 dello stesso mese. Le ultime elezioni si ebbero nel dicembre 1949.

Sanguinosi incidenti alla frontiera palestinese

Dai primi calcoli risultano trentuno morti

GERUSALEMME, 15. - I due terzi dei villaggi sono stati distrutti. Difficile è il conto delle vittime che sono tuttora, sepolte sotto le macerie. Le prime notizie provenienti dal villaggio di Kibya affermano che in questo borgo vi sono trentuno morti e due feriti. Il delegato della Giordania nella Commissione mista di armistizio in Palestina, Mohammed Izahg, annunciando il grave incidente di frontiera, ha aggiunto che osserva-

tori dell'ONU sono già in viaggio per fare un sopralluogo e compilare un rapporto per la commissione mista. La stampa araba pubblica stasera edizioni straordinarie, nelle quali — a titoli di scatola — si annuncia che l'incidente è stato organizzato da un battaglione israeliano che ha sconfinato nella zona palestinese attaccando i 3 villaggi di agricoltori situati a una decina di chilometri dalla frontiera.

quato. La potenza della destra, oggi, deriva dal fatto che nessuno si oppone alle sue imprese. Ma allora, poiché il M. R. P. detiene parecchi posti essenziali, quale è la parte dei suoi uomini in questo nulla? Sana rittorta di un inganno o complicità? E se essi sono riusciti a sostenere questo eccesso fisico di essere insieme complici e zimbelle, cosa ne pensa la massa oscura e fedele che non si stanca di dare ad essi i loro suffragi, così come ho fatto io stesso fino ad oggi? Se non sono arrivati ancora fino a chiedere perdono a Dio e agli uomini, pensa che sarebbe tempo ormai per i democristiani francesi di straparlare finalmente all'orribile binario sul quale sono diretti, nella persona dei loro capi i complici del signor Bidault e di Marinand-Deplat».

MICHELE RAGO



GEORGETOWN — Truppe britanniche sbarcano nella capitale della Guyana. I contingenti di truppe sono in viaggio sulla portaerei "Implacable".

Domani al Cairo altre 3 esecuzioni

CAIRO, 15. - Il cosiddetto consiglio rivoluzionario egiziano ha confermato questa sera che tre ex impiegati del ministero della guerra, condannati per presunta spionaggio a favore di una potenza straniera, saranno impiccati sabato prossimo.

La Grecia riprende le relazioni con la Romania

ATENE, 15. - Il governo greco ha dato istruzioni al proprio incaricato d'affari a Mosca perché renda noto all'ambasciatore di Romania che la Grecia è pronta a riprendere le relazioni diplomatiche e commerciali con la Repubblica popolare romana.

Altri dodici africani impiccati dalle truppe britanniche nel Kenia

Condannati senza possibilità di difesa - 109 condanne a morte pronunciate negli ultimi giorni

NAIROBI, 15. - Un nuovo episodio della terribile repressione condotta ormai da oltre un anno dai colonialisti inglesi contro il movimento popolare del Kenia, si è registrato oggi nella colonia. A Githunguri, un villaggio dell'entroterra locale comandato dalle forze britanniche, ha condannato a morte, mediante impiccagione, dodici africani, sotto la consueta accusa di aver appartenuto alla fantomatica setta dei "Mau-Mau".

Gravi inondazioni nella Spagna settentrionale

SAN SEBASTIANO, 15. - Le forti piogge che da molti giorni si abbattano sulle province basche hanno provocato una terribile inondazione nella provincia di Guipuzcoa, nella Spagna settentrionale. Le vittime dell'inondazione sono, secondo le prime notizie pervenute, trentatré. A Ablesquiseta una automobile è stata travolta e si è rotta sulla strada in seguito ad un franamento del terreno. Una squadra di operai sta cercando di liberare la vettura, che si ritiene sia occupata da parecchie persone.

Grandiosi scioperi degli operai nel Senegal

PARIGI, 15. - Un largo movimento di scioperi si svolge in questi giorni nel Senegal (Africa occidentale francese). Gli scioperanti chiedono l'applicazione del codice del lavoro adottato dall'Assemblea nazionale francese, che contempla, tra l'altro, un aumento dei salari ed il rispetto delle libertà sindacali, violate dai colonialisti francesi.

Ma v'è di peggio. L'involuzione si andò aggravando sempre più. « I militanti che negli anni eroici incarnarono la Democrazia Cristiana, al potere, non sono rimasti più di radicalismo giacobino che non al socialismo cristiano. Essi furono e restano dei giacobini clericali, dei giacobini figli a certi determinati imperativi: non più quelli della legge, ma quelli della gerarchia cattolica. Per tutto il resto Bidault non è che un fantasma africano. Anche qui, lo non affrontò la funzione di moderatore, ma di conduttore radicale nel Mezzogiorno che è una nuova situazione determinata nel Marocco asiatico un avvenimento di promesse su tutti i piani». Ma esistono altri francesi che considerano questo avvenire con molta angoscia».

Valpi e colombe

Jun, il gen. Guillaume, il signor Boniface, carnefice di Casablanca, osserva ironico lo scrittore, obbediscono tutti alla legge della loro specie: «Una colomba è una colomba e una valpe è una valpe. Ma Bidault e Maurice Schumann non neppure riuscite a dimostrare l'esistenza della pretesa setta segreta dei "Mau-Mau" cui vengono attribuiti misfatti d'ogni genere. La vastità stessa e l'effettività delle repressioni inglesi valgono d'altronde da sole a sommare una tale tesi. Basterebbe ricordare che, solo in questi ultimi giorni, sono stati pronunciati nel Kenia 109 condanne a morte, Martedì scorso, nel corso di un altro massacro, 100 africani erano stati impiccati e 300 uccisi. Nello scorso settembre, il numero degli uccisi è asceso a 2796.

Gravi scioperi degli operai nel Senegal

PARIGI, 15. - Un largo movimento di scioperi si svolge in questi giorni nel Senegal (Africa occidentale francese). Gli scioperanti chiedono l'applicazione del codice del lavoro adottato dall'Assemblea nazionale francese, che contempla, tra l'altro, un aumento dei salari ed il rispetto delle libertà sindacali, violate dai colonialisti francesi.

Trenta cavalli carbonizzati in un incendio

MONTREAL, 15. - Un terribile incendio è divampato in cinque delle otto stalle dell'ippodromo di Richelieu a Montreal, causando la morte di una trentina di cavalli; ca. 800 cavalli sono ancora in scoppio.

Sbarco francese sulla costa vietnamita

HANOI, 15. - Le forze colonialiste francesi hanno iniziato oggi, con l'appoggio di larghi mezzi terrestri, navali ed aerei, un'azione intensa, secondo fonti ufficiali, a colpire i rifornimenti dell'esercito popolare.

167 democratici processati in Turchia

ISTANBUL, 15. - Questa mattina davanti al tribunale della prima armata ha avuto inizio il processo a carico di 167 cittadini democratici turchi, uomini e donne, imputati di «complotto per abbattere il governo».

1500 fiaschi di vino distrutti sull'autostrada

PISTOIA, 15. - Millequattrocento fiaschi di vino sono stati distrutti sull'autostrada Firenze-Mare nei pressi del chilometro 24. A un autotreno guidato da tale Cesare Passerini si sganciava improvvisamente il rimorchio che precipitava nella scarpata rovesciando il suo carico di fiaschi.

167 democratici processati in Turchia

ISTANBUL, 15. - Questa mattina davanti al tribunale della prima armata ha avuto inizio il processo a carico di 167 cittadini democratici turchi, uomini e donne, imputati di «complotto per abbattere il governo».

IL GRANDE PROGRAMMA DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

Aperti nell'Unione Sovietica i corsi per specialisti agrari

La formazione dei tecnici altamente qualificati dell'agricoltura e della zootecnia - Afflusso di operai e di meccanici alle S.M.T.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 15. - Si sono aperti oggi in tutta l'Unione Sovietica i corsi triennali zootecnici, ai quali si sono registrate quest'anno circa 100 mila nuove iscrizioni da parte di operai dei soccorsi. Altri 100 mila si sono iscritti, al secondo e terzo anno. L'istituzione di questi corsi di allevamento è un'opera di grande portata senza dubbio una degli aspetti del lavoro pieno di slancio, in corso in tutta l'Unione Sovietica per l'attuazione del grande programma di sviluppo dell'agricoltura, rientra anche l'opera di critica aperta e decisa con cui i punti di relativa debolezza vengono pubblicamente denunciati. Così, il corrispondente della Pravda da Kiev nota che, mentre numerosi specialisti si recano nei colos e nelle S.M.T. permane una grave deficienza di agronomi e di ingegneri e critica la scarsa energia con cui il Soviet regionale del Partito ha affrontato la questione.

YRIL RYABIN

TEL AVIV, 15. - Due diplomatici israeliani sono giunti a Mosca per predisporre la riapertura della legazione d'Israele. Essi sono stati accolti da un rappresentante dell'ambasciata d'Olanda, che ha curato gli affari israeliani di ordinaria amministrazione durante la rottura delle relazioni tra l'Unione Sovietica e Israele.

Riapre a Mosca la legazione d'Israele

TEL AVIV, 15. - Due diplomatici israeliani sono giunti a Mosca per predisporre la riapertura della legazione d'Israele. Essi sono stati accolti da un rappresentante dell'ambasciata d'Olanda, che ha curato gli affari israeliani di ordinaria amministrazione durante la rottura delle relazioni tra l'Unione Sovietica e Israele.

Altri dodici cino coreani hanno chiesto il rimpatrio

E' iniziata a Pan Mun Jon l'opera di chiarificazione. Fallito un tentativo americano di provocazione

1600 stabilimenti alimentari costruiti nell'URSS nel '54-56

MOSCA, 15. - L'industria alimentare sovietica continua a svilupparsi con rapidità. La Tass ha appreso al Ministero dell'industria alimentare che circa 1.600 nuovi grandi stabilimenti alimentari saranno costruiti nell'URSS durante il periodo 1954-56, compresi 720 birrifici e caseifici, 144 fabbriche di scatole di carne, 50 fabbriche di marmellate e verdure in scatola.

Altri dodici cino coreani hanno chiesto il rimpatrio

E' iniziata a Pan Mun Jon l'opera di chiarificazione. Fallito un tentativo americano di provocazione

1600 stabilimenti alimentari costruiti nell'URSS nel '54-56

MOSCA, 15. - L'industria alimentare sovietica continua a svilupparsi con rapidità. La Tass ha appreso al Ministero dell'industria alimentare che circa 1.600 nuovi grandi stabilimenti alimentari saranno costruiti nell'URSS durante il periodo 1954-56, compresi 720 birrifici e caseifici, 144 fabbriche di scatole di carne, 50 fabbriche di marmellate e verdure in scatola.

167 democratici processati in Turchia

ISTANBUL, 15. - Questa mattina davanti al tribunale della prima armata ha avuto inizio il processo a carico di 167 cittadini democratici turchi, uomini e donne, imputati di «complotto per abbattere il governo».

1500 fiaschi di vino distrutti sull'autostrada

PISTOIA, 15. - Millequattrocento fiaschi di vino sono stati distrutti sull'autostrada Firenze-Mare nei pressi del chilometro 24. A un autotreno guidato da tale Cesare Passerini si sganciava improvvisamente il rimorchio che precipitava nella scarpata rovesciando il suo carico di fiaschi.

167 democratici processati in Turchia

ISTANBUL, 15. - Questa mattina davanti al tribunale della prima armata ha avuto inizio il processo a carico di 167 cittadini democratici turchi, uomini e donne, imputati di «complotto per abbattere il governo».

1500 fiaschi di vino distrutti sull'autostrada

PISTOIA, 15. - Millequattrocento fiaschi di vino sono stati distrutti sull'autostrada Firenze-Mare nei pressi del chilometro 24. A un autotreno guidato da tale Cesare Passerini si sganciava improvvisamente il rimorchio che precipitava nella scarpata rovesciando il suo carico di fiaschi.

167 democratici processati in Turchia

ISTANBUL, 15. - Questa mattina davanti al tribunale della prima armata ha avuto inizio il processo a carico di 167 cittadini democratici turchi, uomini e donne, imputati di «complotto per abbattere il governo».

1500 fiaschi di vino distrutti sull'autostrada

PISTOIA, 15. - Millequattrocento fiaschi di vino sono stati distrutti sull'autostrada Firenze-Mare nei pressi del chilometro 24. A un autotreno guidato da tale Cesare Passerini si sganciava improvvisamente il rimorchio che precipitava nella scarpata rovesciando il suo carico di fiaschi.

167 democratici processati in Turchia

ISTANBUL, 15. - Questa mattina davanti al tribunale della prima armata ha avuto inizio il processo a carico di 167 cittadini democratici turchi, uomini e donne, imputati di «complotto per abbattere il governo».

1500 fiaschi di vino distrutti sull'autostrada

PISTOIA, 15. - Millequattrocento fiaschi di vino sono stati distrutti sull'autostrada Firenze-Mare nei pressi del chilometro 24. A un autotreno guidato da tale Cesare Passerini si sganciava improvvisamente il rimorchio che precipitava nella scarpata rovesciando il suo carico di fiaschi.

167 democratici processati in Turchia

ISTANBUL, 15. - Questa mattina davanti al tribunale della prima armata ha avuto inizio il processo a carico di 167 cittadini democratici turchi, uomini e donne, imputati di «complotto per abbattere il governo».

1500 fiaschi di vino distrutti sull'autostrada

PISTOIA, 15. - Millequattrocento fiaschi di vino sono stati distrutti sull'autostrada Firenze-Mare nei pressi del chilometro 24. A un autotreno guidato da tale Cesare Passerini si sganciava improvvisamente il rimorchio che precipitava nella scarpata rovesciando il suo carico di fiaschi.

167 democratici processati in Turchia

ISTANBUL, 15. - Questa mattina davanti al tribunale della prima armata ha avuto inizio il processo a carico di 167 cittadini democratici turchi, uomini e donne, imputati di «complotto per abbattere il governo».

1500 fiaschi di vino distrutti sull'autostrada

PISTOIA, 15. - Millequattrocento fiaschi di vino sono stati distrutti sull'autostrada Firenze-Mare nei pressi del chilometro 24. A un autotreno guidato da tale Cesare Passerini si sganciava improvvisamente il rimorchio che precipitava nella scarpata rovesciando il suo carico di fiaschi.

(Continuazione dalla 1. pagina)

di Paesi capitalisti sviluppati come l'Italia, la Francia, il Belgio, l'Olanda e, in una certa misura, l'Inghilterra.

In questa situazione — ha aggiunto il Presidente della F.S.M. — essendo i contadini della classe operaia e dei sindacati nei Paesi capitalisti; avanti ad essi si aprono nuove possibilità di alleanze con larghi strati della popolazione. Le politiche di sfruttamento dell'imperialismo straniero non colpisce infatti solo gli interessi della piccola e media borghesia non legata ai monopoli stranieri ed esclusa dalla spartizione dei sovraprofiti, ma ferisce anche il sentimento nazionale di tutto il popolo. D'altra parte, dati gli ostacoli — sempre più forti che i monopoli e i governi oppongono alla soddisfazione delle rivendicazioni — il movimento nazionale elementare dei lavoratori, è necessario che le lotte sindacali diventino delle lotte di massa, popolari, nel senso che esse devono essere appoggiate da tutti gli strati della popolazione. Per la classe operaia, l'indipendenza nazionale non è un problema astratto, sentimentale, solo una questione di dignità e di onore, una questione vitale dalla cui soluzione dipende la possibilità di sviluppo economico dei popoli interessati e il loro tenore di vita.

La lotta di massa si è sviluppata attorno alle rivendicazioni concrete, specifiche, di interesse generale, contenute in questi piani regionali e locali per il futuro. Vittorio cita a questo punto una lunga serie di successi ottenuti dai lavoratori con la lotta per il piano del lavoro. Una legge sulla riforma agraria che abolisce barzoni ha dato ai contadini circa 200 mila ettari di terra occupati; ogni mezzo per allargare la produzione e i consumi.

La lotta di massa si è sviluppata attorno alle rivendicazioni concrete, specifiche, di interesse generale, contenute in questi piani regionali e locali per il futuro. Vittorio cita a questo punto una lunga serie di successi ottenuti dai lavoratori con la lotta per il piano del lavoro. Una legge sulla riforma agraria che abolisce barzoni ha dato ai contadini circa 200 mila ettari di terra occupati; ogni mezzo per allargare la produzione e i consumi.

Una legge per l'investimento di 1.200 miliardi di lire in opere pubbliche (tra cui nel Sud (La Cassa di Roma) è stata ottenuta con una serie di «scioperi a rovescio». Di Vittorio espone ai congressisti in che cosa consista questa forma di lotta tipicamente operaia, che segue citando numerosi altri esempi: dagli scioperi a rovescio nella Valle del Vomano, con gli scioperi a rovescio appoggiati da larghi contingenti di operai, ai quali aderivano anche i contadini, fino al caso di un sciopero a rovescio imposto al monopolio SAIIE la costruzione di nuove centrali elettriche con l'impiego di circa 3.000 operai e senza il minuzioso aumento del prezzo dell'energia elettrica.

I lavoratori chimici, strettamente uniti ai contadini, hanno imposto alla Montecatini una riduzione del 12 per cento dei prezzi dei concili, con un aumento della produzione e dei consumi in agricoltura, e dei consumi in edilizia. I lavoratori della «Reggiane» di Reggio Emilia per evitare la smobilitazione della fabbrica, l'hanno occupata per un anno intero con i fondi e i viveri saccolati fra la popolazione e hanno preso l'iniziativa di produrre tre grandi trattori di un tipo nuovo assai necessario all'agricoltura italiana; la loro lotta si è chiusa con una parziale vittoria. I metallurgici dell'Ansaldo di Genova, minacciati di licenziamento hanno occupato il cantiere e iniziato la costruzione di una nuova grande nave per passeggeri: col risultato che licenziamenti sono stati ritirati e la nave impostata da loro è lo orgoglio della Marina mercantile italiana. I mezzadri italiani si battono per l'investimento obbligatorio del 15 per cento della grande rendita fondiaria nelle migliori e nella meccanizzazione della produzione; essi hanno riportato numerosi successi. Nella provincia di Livorno hanno obbligato la grande azienda a acquistare 800 macchine agricole e 89 impianti meccanici per l'irrigazione e a costruire 85 km. di strada per collegare i poderi con i centri abitati.

A parte i difetti che vi sono stati nella nostra lotta per il piano — ha detto Di Vittorio — risulta evidente dagli esempi citati che noi abbiamo obbligato i monopoli e i governi a dare parecchi miliardi di lire a investimenti produttivi di carattere nazionale, e in questi investimenti hanno ottenuto un risultato che non erano mai stati ottenuti nel passato.

Abbiamo compiuto — conclude Di Vittorio — il dovere di ammettere ai nostri fratelli di tutti i Paesi la grande esperienza da noi fatta in modo che essi la esaminino e dicano se essa può essere utilizzata e in quale misura negli altri Paesi; ma sono convinto che essa ha un valore generale, perché è determinata dallo stato attuale della evoluzione del regime dei monopoli imperialisti. I nostri successi dimostrano che i monopoli non possono fare tutto ciò che vogliono e noi siamo un elemento determinante della situazione mondiale e della sua evoluzione. Spetta a noi farla evolvere non verso la morte ma verso la vita!

La seduta, ripresa nel pomeriggio, ha visto alcuni interessanti interventi, fra i quali quello di Lombardo Toledano, presidente della Confederazione italiana del lavoro (C.I.L.), e di Keller, un operaio invitato al Congresso dai lavoratori della Germania occidentale. Per ragioni di spazio, riferirò domani su questi interventi.

PIETRO INGRAMA - direttore
Giorgio Colanzi - vice direttore
Stabilimento Tipogr. U.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 100

A GIORNI RECORD